



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 12 – Gennaio 2021

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



## Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
Regione Toscana: in arrivo un bando per finanziare il terzo settore .....	3
Legge di bilancio e terzo settore: i maggiori punti di interesse	3
Decreto milleproroghe 2021 : i punti di interesse per il terzo settore .....	3
Progetti qualità dell’abitare – promuovere la qualità abitativa e la rigenerazione urbana .....	4
Report 2020 Regione Toscana sulla povertà: con il covid il numero dei poveri in Toscana sale a 12 mila .....	4
Lotta alla povertà: la Toscana eroga 30 milioni di euro .....	5
Campagna vaccinazioni e percorsi di sicurezza, le indicazioni dell’Assessora Spinelli alle RSA Toscane .....	5
Approvate le graduatorie del progetto In Aut: 273 persone con disabilità saranno aiutate ad avere una vita più autonoma ....	6
<b>Approfondimento: .....</b>	<b>7</b>
<b>Europa Creativa .....</b>	<b>7</b>
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....</b>	<b>8</b>
<b>Coopération Bancaire pour l’Europe - GEIE .....</b>	<b>10</b>
<b>I NOSTRI SERVIZI .....</b>	<b>10</b>

## Notizie

### [Regione Toscana: in arrivo un bando per finanziare il terzo settore](#)

In data 20 gennaio l'assessora alle politiche sociali Serena Spinelli ha annunciato che, a fine mese, sarà pubblicato un bando regionale dedicato al terzo settore.

Il bando vuole sostenere il terzo settore per l'impegno che sta mettendo nell'affrontare la crisi coronavirus, e mediare alle problematiche che il settore sta affrontando relativamente alle chiusure forzate sempre a causa della pandemia, come nel caso dei circoli ricreativi.

Il totale che la Regione mette a disposizione per questa misura è di 3,7 milioni di euro, per un massimo richiedibile per ogni domanda di 15.000 euro.

Potranno fare domanda le associazioni di promozione sociale, con i circoli affiliati, le organizzazioni di volontariato e le fondazioni del terzo settore.

Il contributo potrà essere richiesto dagli enti del terzo settore relativamente agli interventi o spese sostenute che saranno elencate nell'avviso. Tra queste attività, vi rientreranno, per esempio: la consegna a domicilio alle persone in isolamento o ospedalizzate di beni di prima necessità, farmaci, alimenti, pasti, o altro, l'acquisto di pasti per le mense sociali, per i dormitori e per le strutture di accoglienza, l'offerta di alloggio ai senza dimora, e tutte quelle attività rivolte ad accompagnare, sostenere, aiutare le persone più fragili.

Sempre con il fondo si contribuirà alle spese per quegli enti del terzo settore (come, ad esempio, i circoli ricreativi) che durante l'emergenza sanitaria non hanno potuto svolgere le loro attività in conseguenza dei provvedimenti restrittivi, e non hanno potuto accedere alle tradizionali fonti di finanziamento.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

### [Legge di bilancio e terzo settore: i maggiori punti di interesse](#)

Il 30 dicembre 2020 è stata emanata la legge di bilancio (legge n. 178/2020), la legge che prevede il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

La legge, così come pubblicata, contiene delle differenze rispetto alle bozze precedenti, delle quali la più importante per il terzo settore è la mancata previsione dell'articolo 108 della bozza, che prevedeva l'istituzione del regime IVA per le prestazioni e i servizi rivolti dagli enti associativi ai propri associati (vedi rif. newsletter dicembre 2020 « forum terzo settore-battaglia vinta sull'IVA »).

Per quanto riguarda i punti di interesse per il terzo settore, troviamo la conferma dei circa 300 milioni per il fondo dedicato alle Politiche Sociali. Per il Servizio Civile nazionale, il fondo è stato incrementato di circa 300 milioni per il 2021 e il 2022, dei quali 768 milioni per il 2021 e 967 milioni per il

2022 per il sostegno degli invalidi civili, di soggetti non autosufficienti e persone con disabilità.

Sono inoltre previste dalla legge delle misure a sostegno delle attività sportive, come degli esoneri per la contribuzione, e la sospensione di versamenti per federazioni sportive nazionali ed enti di promozione sportiva, associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche; sono stati inoltre detassati gli utili degli enti non commerciali.

Altri temi di interesse del terzo settore che sono contenuti nella legge di bilancio sono: il sostegno alle imprese femminili, il sostegno alle imprese creative, le garanzie per le PMI, i fondi per festival, cori, bande musicali e musica jazz, gli aiuti fiscali per le famiglie, il sostegno ai bambini affetti da varie patologie gravi, i fondi per il lavoro, le politiche attive e l'integrazione salariale, per il contrasto alla povertà, il reddito di cittadinanza, le derrate alimentari per persone indigenti e la morosità incolpevole; gli interventi volti alla prevenzione dell'usura, a favore di aziende confiscate alla criminalità organizzata, per il contrasto alla povertà educativa, a sostegno dei servizi sociali comunali, i patronati e per l'assistenza sociale. Inoltre, sono previsti fondi per i parchi nazionali e per progetti di educazione ambientale, e di sviluppo e coesione. Presenti infine degli interventi per strutture private accreditate, a sostegno della filiera di stampa e un fondo contro la violenza di genere.

[Qui](#) è disponibile la sintesi, prodotta da Forum Terzo settore, sulle principali novità di interesse per il settore contenute nella nuova legge di bilancio.

Fonte: [Forum terzo settore-notizie](#)

### [Decreto milleproroghe 2021: i punti di interesse per il terzo settore](#)

Il "decreto milleproroghe 2021" (dl 183/2020) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2020.

Il decreto riunisce le proroghe di tutte le scadenze normative, riguardanti materie diverse tra loro, e viene emanato a fine anno, come prassi dal 2001.

La previsione più importante per il terzo settore, contenuta nel decreto, è quella prevista dagli artt. 19 e 3, comma 6) sullo svolgimento delle riunioni online per società, associazioni e fondazioni "fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021".

Inoltre, il decreto ha previsto la proroga al 30 giugno 2021 dei termini per l'utilizzo delle risorse volte a contrastare la povertà educativa, e la possibilità per le Società di mutuo soccorso di trasformarsi, sino al 31 dicembre 2021, senza devolvere il patrimonio.

Forum Terzo Settore sottolinea un dubbio interpretativo legato alla proroga delle riunioni online e il voto elettronico per Odv, Aps e Onlus, nello specifico sull'applicazione ed interpretazione degli articoli 19 e 3 comma 6 del decreto.

Infatti, l'articolo 19 recita che "gli enti pubblici nazionali, le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni avranno tempo fino al 31 marzo 2021 per svolgere riunioni online degli organi collegiali, anche se non precedentemente regolamentate, previa individuazione dei sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti».

L'articolo 3 comma 6 prevede che la proroga dei termini stabilita dall'art. 106 dl n. 18/2020 sullo svolgimento delle assemblee online e l'uso degli strumenti di partecipazione, anche se non previste nello statuto, delle società, imprese private, associazioni e fondazioni. Nello specifico, per tali soggetti è prorogato fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021" lo svolgimento, anche in via esclusiva, delle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, unitamente all'esercizio del diritto di voto in via elettronica o per corrispondenza e all'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione.

Il problema rilevato, da Forum Terzo settore, è che in quest'ultima parte rimarrebbero escluse le organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus, per le quali rimarrebbe non solo il dubbio interpretativo, ma anche un trattamento sfavorevole rispetto alle altre associazioni, in quanto non avrebbero diritto al voto elettronico nel periodo di riferimento.

Fonte : [Osservatorio terzo settore- news](#)

#### [Progetti qualità dell'abitare – promuovere la qualità abitativa e la rigenerazione urbana](#)

In data 11 gennaio si è svolto il [webinar](#) di Regione Toscana sul programma innovativo nazionale sulla qualità dell'abitare, programma che prende piede dal [decreto ministeriale n. 395 del 16 settembre 2020](#).

All'incontro hanno partecipato rappresentanti dei Comuni con meno di 60.000 abitanti e i professionisti interessati, e ha avuto come finalità quella di far conoscere il Programma agli interessati e riuscire ad avere progetti sempre più innovativi. L'assessora alle politiche abitative e sociali Spinelli, intervenendo all'evento online, ha affermato: "invito a considerare questo webinar come una prova generale per affrontare al meglio la sfida degli ingenti investimenti che arriveranno dall'Europa ».

I progetti « qualità dell'abitare » riguardano il miglioramento della qualità abitativa e la rigenerazione del tessuto urbano, per un totale di 850 milioni di euro.

Gli enti pubblici dovranno cercare di individuare, nei propri progetti, cosa si intenda per qualità dell'abitare oggi; secondo l'Assessora Spinelli «innanzitutto la qualità dell'abitare è il punto di partenza della qualità della vita. Ed è questo l'aspetto più innovativo dell'intero progetto che lega

strettamente, all'interno dello stesso bando, le politiche della casa e le politiche sociali". Dunque, secondo l'assessora, non solo confort educativo, ma « spazi sociali, servizi, infrastrutture, verde, attività di socializzazione, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore».

Inoltre, importante nei progetti considerare anche l'ecosostenibilità, il consumo di suolo e la necessità di prevedere adeguate infrastrutture e servizi per il nuovo contesto abitativo.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### [Report 2020 Regione Toscana sulla povertà: con il covid il numero dei poveri in Toscana sale a 12 mila](#)

Il quarto rapporto sulle povertà in Toscana curato dall'Osservatorio regionale toscano in collaborazione con Anci Toscana e dal "Dossier sulle povertà nelle diocesi toscane - anno 2020" di Caritas Toscana è stato presentato in data 22 gennaio a Firenze nel corso dell'evento online organizzato dall'Osservatorio regionale toscano e da Anci Toscana.

I dati vedono un aumento del tasso di povertà del + 0,2%; aumento lieve, soprattutto considerando la situazione emergenza coronavirus.

Secondo l'assessora al sociale Spinelli, il numero è contenuto grazie alle politiche messe in atto, sia a livello nazionale sia regionale. "Un dramma, certamente, ma contenuto e arginato fino a questo momento dall'insieme degli ammortizzatori sociali, dei contributi, dei ristori, dal rilancio delle assunzioni in comparti fondamentali del pubblico impiego, dal blocco dei licenziamenti. Politiche che hanno concretamente frenato l'aumento della povertà. A questo, in ambito regionale si sono aggiunte importanti misure di intervento già promosse e altre previste per corrispondere agli effetti sociali dell'emergenza sanitaria e per sostenere la rete dei servizi territoriali e il Terzo Settore" ha commentato a riguardo l'assessora.

Sempre secondo l'assessora, i rischi maggiori sono però quelli relativi all'anno in corso. Infatti, sarà proprio in questo 2021 che si concentreranno gli effetti economici della pandemia: "nel 2021" afferma Spinelli, "le stime presentate oggi parlano di 58.000 persone che pur non trovandosi nella condizione della povertà, in assenza delle misure sopra richiamate, vedrebbero aumentare la probabilità di un peggioramento delle proprie condizioni di vita al punto da cadere sotto la soglia di povertà. La pandemia aumenta in maniera consistente il rischio povertà per fasce della popolazione finora non esposte a tale rischio e impone a tutte le istituzioni coinvolte di interrogarsi sull'adeguatezza delle risorse e degli strumenti a disposizione per rispondere al bisogno crescente".

121.000 persone in Toscana vivono sotto la soglia di povertà ossia il 5,4% della popolazione. Erano 106.000 (5,2%) nel 2019. Nella prima fase del lockdown la percentuale di poveri è salita al 9% arrivando a interessare 227.000 persone, per poi tornare al 5,4%. La povertà assoluta è misurata attraverso il confronto del reddito familiare con le soglie di povertà assoluta, stimate dall'ISTAT.

Le persone in stato di povertà sono soprattutto giovani (il 55% dei poveri ha meno di 35 anni), le famiglie di immigrati (17,2%) e quelle numerose (il 15% delle famiglie in stato di povertà ha più di 5 membri).

Nel 2020 ogni toscano ha perso mediamente, come reddito disponibile, 730 euro in termini di potere d'acquisto, 1.600 euro ogni famiglia. I redditi da lavoro autonomo sono diminuiti (-10%) maggiormente rispetto a quello del lavoro dipendente (-5%), i giovani hanno avuto cali più importanti (-6%) rispetto agli over 50 (-4%).

L'emergenza Covid, hanno evidenziato i ricercatori, ha inoltre aumentato la forbice tra ricchi e poveri.

La Caritas ha poi fatto un identikit dei « nuovi poveri ». Si tratta di disoccupati che erano già senza lavoro prima della pandemia ma che riuscivano a sopravvivere grazie al sostegno dei congiunti (i genitori piuttosto, il coniuge o i fratelli), anch'essi toccati da problemi economici dovuti alla crisi. Inoltre, i nuovi poveri sono i lavoratori della cosiddetta "area grigia", al limite tra il precariato e il sommerso, i lavoratori autonomi costretti a fermarsi, e i dipendenti che non avevano ancora percepito la Cassa Integrazione Guadagni o l'avevano ricevuta con molto ritardo.

La Regione Toscana ha messo in atto tali misure di lotta alla povertà :

- Il Fondo Sociale Europeo: nel 2020 la Regione ha dedicato interamente al tema dell'emergenza sanitaria il Fondo di Solidarietà Interistituzionale previsto dalla LR 41/2005. Nel 2020 sono stati assegnati in via straordinaria 3 milioni dalla Regione alle Zone distretto e Società della salute per l'attivazione del servizio spesa a domicilio, a sostegno di anziani fragili.
- Terzo settore : la Regione Toscana ha sostenuto, in sede di confronto Stato-Regioni la destinazione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale impegnate sul territorio in interventi a supporto delle persone e dei nuclei familiari coinvolti nell'emergenza epidemiologica, stanziando complessivamente oltre 7,7 mln.
- La cabina di regia regionale: la Regione ha sviluppato, nel 2020, una cabina di regia regionale per il coordinamento delle azioni in materia di inclusione sociale e lotta alla povertà. Nata per integrare le misure del Reddito di cittadinanza, è stata rinnovata al fine di promuovere il raccordo tra le diverse linee di intervento di livello nazionale, regionale e locale e i vari livelli di governo territoriale in materia di contrasto alla povertà.

Fonte: [Regione Toscana - notizie](#)

#### Lotta alla povertà: la Toscana eroga 30 milioni di euro

L'emergenza covid-19 ha creato un crescente disagio sociale: per combatterlo la Regione Toscana ha messo a disposizione 30 milioni di euro, fondi provenienti dalla riprogrammazione del Fondo sociale europeo, e destinati alle fasce più povere e fragili della popolazione. La fetta più cospicua dei 30 milioni sarà utilizzata per contribuire alle spese d'affitto (13,8 milioni,

pari al 46%), mentre 6,5 milioni (21,5%) saranno utilizzati per gli aiuti alimentari, e 9,7 (32,5) per il sostegno domiciliare.

L'intervento riguarda tutti i 270 comuni toscani, con una distribuzione delle risorse basata su un criterio demografico e sulle condizioni di disagio economico o abitativo presenti nell'area. Su queste basi, 11,8 milioni sono andati all'area Toscana centro, 11,7 alla Toscana nord ovest, 6,5 alla Toscana sud est.

Sull'argomento, l'Assessora Spinelli ha così commentato: "Abbiamo predisposto uno strumento flessibile perché fosse adatto alle diverse esigenze dei territori e ci siamo impegnati a fare presto nell'iter per l'erogazione dei fondi. In tal senso ringrazio anche i Comuni e le Società della salute per il lavoro svolto per la presentazione delle richieste, che adesso potranno tradursi in aiuti concreti. Si tratta appunto di interventi orientati anche a valorizzare le reti dei servizi territoriali, un aspetto fondamentale affinché le misure abbiano la massima efficacia e rappresentino anche un investimento in prospettiva futura. Dalle richieste dei territori, infatti, emergono bisogni trasversali e diversificati".

Fonte: [Toscana - notizie](#)

#### Campagna vaccinazioni e percorsi di sicurezza, le indicazioni dell'Assessora Spinelli alle RSA Toscane

Continua la campagna di vaccinazioni nelle Rsa toscane: entro metà gennaio si dovrebbe concludere la prima tornata. Così ha affermato, nella sua lettera, indirizzata ai direttori delle RSA, l'assessora alle politiche sociali Serena Spinelli.

Nella missiva l'assessora fa il punto sulle vaccinazioni, affermando che "le vaccinazioni all'interno delle Residenze sanitarie assistenziali sono state fin da subito un obiettivo prioritario per la Regione e restano un obiettivo primario del mio assessorato: su 49.716 vaccinati ben 7.824 (il 15,74%) sono ospiti delle strutture sociosanitarie. A livello nazionale i vaccinati in RSA sono 49.155 di cui il 15,92% di questi sono ospiti delle strutture della nostra regione. E in base all'ultimo rilevamento la Toscana è quinta in Italia per numero totale di somministrazioni con il 95,1% di dosi utilizzate".

Nonostante il vaccino, prosegue nella sua missiva l'assessora, è necessario rimanere vigili sulle norme di sicurezza: infatti, i numeri di positivi (1061 alla data della missiva) nelle RSA rimangono ancora alti. Il dato è però in costante diminuzione dai primi di dicembre

L'assessora ricorda inoltre ai responsabili delle Rsa l'invito ad impegnarsi nell'aderire al sistema di tracciamento socio-sanitario previsto dall'Ordinanza 112 (gestione dei casi di positività nelle Rsa), attraverso l'app InRSAsicura.

Altri due punti sono poi stati sottolineati dall'assessora: l'avvio di un tavolo con Asl e sindacati finalizzato all'armonizzazione contrattuale per la gestione delle Rsa Covid o Total Covid, e l'apertura di un confronto per definire un'integrazione della quota sanitaria che possa consentire alle RSA di programmare le attività e le risorse in fase emergenziale.

L'assessora inoltre annuncia ai responsabili delle Rsa la sua volontà di avviare un percorso di approfondimento sul modello complessivo di presa in carico delle cronicità e della terza età nella nostra Regione.

La missiva si conclude con un ringraziamento per l'impegno a tutti gli operatori sanitari.

Fonte: [Toscana notizie](#)

**Approvate le graduatorie del progetto In Aut: 273 persone con disabilità saranno aiutate ad avere una vita più autonoma**

In Aut è il programma della Regione Toscana per promuovere una vita autonoma e indipendente per le persone con disabilità. Nello specifico, i destinatari potranno realizzare i propri progetti di indipendenza nel settore lavorativo, nello studio e in altre attività quotidiane.

Potevano far domanda per il finanziamento persone con disabilità, maggiorenni e con certificazione di gravità o riconoscimento di invalidità non inferiore al 100%. I progetti avranno una durata dai 6 ai 12 mesi, e saranno finalizzati allo svolgimento di percorsi universitari e di formativi, di start up

di impresa o lavoro autonomo, al sostegno di percorsi genitoriali, alla fuoriuscita dal nucleo familiare di origine, all'accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive e altro.

"In aut" avrà durata triennale: il bando sarà dunque riproposto anche nel 2021 e 2022, per un budget totale di circa 10 milioni di euro.

Intanto, con il bando passato (e relative graduatorie pubblicate nel mese di gennaio) sono stati finanziate 273 persone, in larga parte giovani: ciascuna di queste riceverà un contributo mensile fino a 1.800 euro.

Fonte: [Toscana notizie](#)

## Approfondimento:

### Europa Creativa



Europa Creativa è il programma della Commissione Europea dedicato al sostegno al settore culturale e degli audiovisivi. Sostiene i settori culturali e creativi europei con un bilancio di 1,46 miliardi di euro (il 9% in più rispetto ai suoi predecessori).

Del programma fanno parte tre sottoprogrammi:

1. Cultura;
2. audiovisivi (dedicato alla promozione dello sviluppo e dell'accesso delle opere audiovisive);
3. una sezione transettoriale, che ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI e delle organizzazioni attive nei settori culturali e creativi, nonché promuovere la cooperazione politica transnazionale.

Europa Creativa si prefigge di aiutare i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e di consentire al settore di sfruttare il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale. È aperto alle organizzazioni che lavorano nell'ambito della cultura degli Stati membri dell'UE e di alcuni paesi terzi.

La procedura per presentare domanda per i fondi di Europa creativa si trova sul sito dell'Agenzia Esecutiva che se ne occupa: l'[EACEA](#)

#### **Esempi di progetti finanziati**

##### **Reseau Tramontana**

La Rete Tramontana, costituita da otto strutture associative interessate al patrimonio culturale immateriale dei loro territori, ha approfittato di una precedente collaborazione per salvare e diffondere le conoscenze ed i comportamenti degli abitanti delle aree montuose. In un approccio di indagine sul campo, sono

state effettuate più di 500 interviste audiovisive dirette agli abitanti. Questi lavori sul campo, condotti in stretta collaborazione con le istituzioni territoriali, sono stati diretti a vari gruppi di persone: autoctoni, alunni, ricercatori, turisti. Questi lavori sono poi stati trasmessi tramite supporti informatici, articoli scientifici, libri, DVD. Durante tre incontri di una settimana, i membri della rete hanno analizzato le realtà e condiviso le proprie esperienze, e per approfondire i temi etnografici. Inoltre, la rete ha promosso la creazione artistica organizzando spettacoli, eventi (in-house eventi, mostre, installazioni audio) e incontri tra artisti e pubblici diversi. Scheda progetto: cliccare [qui](#)

##### **Arte orientata alla comunità e alla trasformazione sociale**

OAST è il titolo di una cooperazione artistica che si prefigge di esplorare le dinamiche di 'attraversamento dei confini', che si creano a causa della migrazione e inoltre esplorerà e celebrerà l'energia creativa che si crea nell'incontro tra migrante e ospitante. Quattro organizzazioni di teatro di comunità professionale in quattro paesi europei che sono interessati dal problema della migrazione, lavoreranno con i volontari / partecipanti delle comunità ospitanti e di migranti per creare un nuovo teatro originale, basato su storie ed esperienze che emergono da queste interazioni creative, avendo come tema principale l'attraversamento dei confini. Il risultato sarà condiviso e le connessioni sviluppate tra i partner attraverso una sequenza di lavoro condiviso, seminari di formazione, scambio e distacco di personale artistico chiave, discussione e deliberazione tra i leader artistici di ciascuna organizzazione. Per la scheda del progetto, cliccare [qui](#)

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	30/06/2021
FSE	<a href="#">Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Contributi per tirocini non curriculari: avviso pubblico 2020</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi</a>	Scadenze mensili
FSE	<a href="#">Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Microcredito: finanziamenti per start up e nuove imprese</a>	Bando a sportello
FESR	<a href="#">Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Aree interne montane e insulari: nuova edizione del bando per empori di comunità</a>	Fino ad esaurimento fondi
FSC	<a href="#">Finanziamenti alle Università per sostenere la frequenza universitaria</a>	15/02/2021
FESR	<a href="#">Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Fino ad esaurimento fondi

FESR	<a href="#">Contributi per conduttori di spettacoli e per ambulanti nelle fiere e nei mercati turistici</a>	29/01/2021
FSE	<a href="#">Finanziamenti per percorsi Its con avvio nell'anno formativo 2021-2022</a>	29/01/2021



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

*I NOSTRI SERVIZI*



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

**CONTATTI:**

**Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

**PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"**

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750